

Carissimi,

la parola "Sinodo" ormai risuona come il ritornello del tormentone musicale più gettonato del duemilaventidue. Cosa vuol dire questa parola? «Vengono designate con la parola "sinodo" le assemblee ecclesiali convocate a vari livelli (diocesano, provinciale o regionale, patriarcale, universale) per discernere, alla luce della Parola di Dio e in ascolto dello Spirito Santo, le questioni dottrinali, liturgiche, canoniche e pastorali che via via si presentano»¹.

La nostra comunità parrocchiale si trova in linea con le proposte sinodali in quanto, già da due anni, con l'istituzione di un'*equipe organizzativa*², ha intrapreso iniziative volte alla condivisione delle esigenze comuni tra i gruppi che portino all'individuazione di obiettivi unitari verso cui dirigere l'azione pastorale. In secondo luogo sta regolarmente contribuendo con le assemblee sinodali, a dare voce non solo a chi vi partecipa assiduamente ma anche "alle periferie" più lontane. Solo così «il nostro "camminare insieme" è ciò che più attua e manifesta la natura della Chiesa come Popolo di Dio pellegrino e missionario»³.

In vista dell'apertura ufficiale del sinodo dello scorso 17 ottobre e della sua celebrazione, ho espresso il desiderio di rinnovare tutti gli organi di partecipazione secondo le indicazioni date dalle conferenze Episcopali. Tenendo conto che «tutti sono corresponsabili della vita e della missione della comunità e tutti sono chiamati ad operare secondo la legge della mutua solidarietà nel rispetto degli specifici ministeri e carismi»⁴, per l'anno pastorale in corso, sentiti gruppi e settori che svolgono servizio in Parrocchia, ho inserito i nomi dei responsabili nel consiglio pastorale, e lavoreranno a stretto contatto con me (vedi griglia pag. 2). Le riunioni di consultazione sinodale (di cui la prime sono state già regolarmente svolte) cercheremo di garantirle in modo assembleare affinché tra i partecipanti ci siano persone che riflettano le diversità nelle, esperienze, culture, età, vita di comunità e stili di vita⁵.

«Camminare insieme – insegna Papa Francesco – è la via costitutiva della Chiesa; la cifra che ci permette di interpretare la realtà con gli occhi e il cuore di Dio; la condizione per seguire il Signore Gesù ed essere servi della vita in questo tempo ferito. Respiro e passo sinodale rivelano ciò che siamo e il dinamismo di comunione che anima le nostre decisioni. Solo in questo orizzonte possiamo rinnovare davvero la nostra pastorale e adeguarla alla missione della Chiesa nel mondo di oggi; solo così possiamo affrontare la complessità di questo tempo»⁶.

Buon Servizio!

Don Franco



¹ COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, 4.

² SEGRETARIO GENERALE DEL SINODO DEI VESCOVI, *Vademecum per il sinodo sulla Sinodalità, Manuale ufficiale per l'ascolto e il discernimento nelle Chiese locali*, Appendice B - Suggerimenti per organizzare un incontro di consultazione sinodale: «Suggeriamo di formare un'*équipe organizzativa* per pianificare e portare avanti il processo di consultazione e gli incontri a livello locale, compreso il discernimento su come raggiungere le persone e sui metodi più adatti per promuovere il dialogo e la partecipazione nel contesto di un'autentica esperienza sinodale».

³ DOCUMENTO PREPARATORIO DELLA XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione*, 07.09.2021.

⁴ COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La sinodalità...* 22.

⁵ Cfr. SEGRETARIO GENERALE DEL SINODO DEI VESCOVI, *Manuale ufficiale...*, Appendice B...

⁶ COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La sinodalità...* 120.